

Quando i muscoli non sono tutto: al via giovedì le Olimpiadi di italiano

Le prime due fasi di selezione si svolgeranno on line tra febbraio e marzo, l'ultima a Firenze ad aprile



Quindicimila studenti, 600 scuole, tre fasi di selezione: eccoli i numeri delle Olimpiadi di italiano, che prenderanno il via giovedì prossimo su tutto il territorio italiano e non solo: da Madrid a Casablanca, da Praga a Parigi, da Barcellona a Bruxelles, passando per Sofia, Bratislava, Il Cairo e Asmara, hanno infatti aderito già molti istituti scolastici in diverse parti del mondo. Quest'anno infatti la competizione è allargata, oltre che alle scuole italiane all'estero, anche alle sezioni italiane di scuole straniere e internazionali all'estero e alle scuole straniere in Italia. Al momento la regione italiana con il maggior numero di scuole iscritte è la Campania (73). Seguono Veneto (55) e Lombardia (52).

LE TRE FASI - Le Olimpiadi di italiano, le sorelle «minori» rispetto a quelle più affermate come le gare di matematica, si svolgeranno, nelle prime due fasi, esclusivamente on line, attraverso una piattaforma informatica più flessibile e un sito dalla veste più vivace e moderna, www.olimpiadi-italiano.it. Dopo la fase iniziale, quella del 13 febbraio in cui si svolgeranno le gare di istituto, si passerà alla seconda fase, quella interprovinciale, a cui parteciperanno il 13 marzo solo i ragazzi che hanno superato la prima selezione. Da questa seconda tranche di prove usciranno vincitori sessanta studenti, che parteciperanno alla gara finale: i ragazzi saranno prescelti in base al merito ma anche alla rappresentatività regionale. Lo scopo è quello di fare in modo che alle ultime selezioni non ci

siano solo rappresentanti di certe regioni, ma di tutte. L'ultima prova prevede, oltre ai quesiti a risposta chiusa, prove aperte di scrittura, e si terrà a Firenze l'11-12 aprile nell'ambito dell'iniziativa culturale «Giornate della lingua italiana». Parteciperanno anche altri 8 studenti selezionati per le scuole straniere e per le scuole di lingua tedesca e ladina. I premi offriranno agli studenti italiani la possibilità di fruire di stage formativi in centri internazionali di approfondimento dello studio dell'italiano e agli studenti provenienti dall'estero di frequentare stage in centri di ricerca e studio dell'Italiano in Italia.

UN'APP PER ESERCITARSI - «Crediamo nella lingua come strumento di promozione - ha aggiunto il direttore centrale per la Promozione della cultura e della lingua italiana del Ministero degli Esteri, Massimo Riccardo - è un modo di far sentire le scuole italiane all'estero». È anche un modo, ha concluso la presidente dell'Accademia della Crusca, Nicoletta Maraschio, «per richiamare fortemente l'attenzione sull'importanza della lingua e per alzare la consapevolezza linguistica che nel nostro paese non è così forte». Il comitato tecnico delle Olimpiadi sta lavorando anche a una app, «Conosci l'italiano», che valuta la conoscenza della lingua. Contiene i quesiti delle olimpiadi precedenti posti in chiave di gioco e sarà disponibile «a fine febbraio»: un modo divertente per tutti gli studenti, ma anche per chi studente non lo è più da tempo, di cimentarsi con la meravigliosa e intricatissima lingua del nostro Paese.

11 febbraio 2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA

http://www.corriere.it/cronache/14_febbraio_11/quando-muscoli-non-sono-tutto-via-giovedi-olimpiadi-italiano-360fd72e-9319-11e3-aaf6-4579e45c2a0a.shtml